



Comune di PIANENGO
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N.	98	Prot. n°
Codice Ente	10775 6 PIANENGO	
Codice materia		

Adunanza del	19.10.2019
Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo il	

Verbale di deliberazione del Giunta Comunale

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

L'anno duemila DICIANNOVE addì diciannove
del mese di ottobre alle ore 08.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|------------------------------|-----------|
| 1) BARBAGLIO ERNESTO ROBERTO | SINDACO |
| 2) ASSANDRI CLAUDIA | ASSESSORE |
| 3) GANINI GRETA | ASSESSORE |

Presenti / Assenti	
Presente	
Presente	
Assente	
TOTALI	
	2 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO DOTT. MASSIMILIANO

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. BARBAGLIO ERNESTO ROBERTO

in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- il Comune di Pianengo in data 23.04.2010, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato gli atti costituenti il P.G.T. relativi al proprio territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, avente efficacia dal 30.06.2010 con la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 26 del 30.06.2010;
- il Comune di Pianengo in data 27.02.2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, ha prorogato, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 31/2014, il Documento di Piano (DDP) decaduto del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) comunale;
- il presente procedimento si rende necessario nell'ambito della variante generale al PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 13 della Legge Regionale 12/2005, ed è finalizzato alla raccolta di suggerimenti e/o proposte di modifica degli atti costitutivi il PGT medesimo;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato nella programmazione del proprio territorio, intende procedere alla variante generale agli atti del PGT come sopra approvati, al fine di adeguarli agli effettivi bisogni del territorio;
- che con la Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017, Regione Lombardia ha modificato la L.R. n. 31 del 28 novembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*";
- che con Deliberazione XI/411 del 19 dicembre 2018, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/2014 "*Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo*", entrato in vigore con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi, del 13 marzo 2019;
- che in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d) della L.R. 16/2017 ha modificato l'art. 5 comma 4 della L.R. 31/2014, stabilendo che: "*Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, (omissis) i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero*";
- che l'articolo 8 della L.R. 12/2005 stabilisce che il Documento di Piano (DDP) ha validità quinquennale, mentre gli articoli 9 e 10 della medesima legge stabiliscono, rispettivamente, che il Piano dei Servizi (P.d.S.) e il Piano delle Regole (P.d.R.) non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- che si rende necessario, per dare attuazione alle linee programmatiche di mandato, avviare la variante generale ai documenti costitutivi il PGT, al fine di adeguarne le previsioni urbanistiche al sistema normativo della L.R. 12/2005, così come modificata dalla L.R. 31/2014, operando una significativa semplificazione dei processi attuativi che permetta l'avvio di processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo di suolo;
- che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge Regionale 11/3/2005 n. 12, stabilisce, altresì, che: "*Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, (ivi comprese le varianti agli atti costituenti il PGT, ai sensi del richiamato comma 13) il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il Comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione*";
- che in relazione ai contenuti, la Variante al vigente PGT deve essere accompagnata anche dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) così come disposto dall'art. 4 comma 2-bis della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Visto il documento contenente gli indirizzi di primo livello appositamente predisposto dall'Amministrazione Comunale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale all'avvio del procedimento per la redazione di variante generale agli atti costituenti il vigente PGT;

Considerato, altresì, che sulla base della complessità del procedimento, anche al fine di favorire una pianificazione partecipata si ritiene di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della L.R. 11.03.2005 n. 12, un termine minimo di 30 giorni per la presentazione di suggerimenti e proposte, da parte dei soggetti interessati;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, di dare avvio al procedimento di approvazione della variante generale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e di Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Pianengo, ai sensi dell'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005 s.m.i.;

Tenuto conto che occorre procedere con l'avviso di "avvio del procedimento" di cui al precitato art. 13, comma 2, rendendosi necessario stabilire i termini entro i quali presentare suggerimenti e/o proposte da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi;

Ritenuto di dare diffusione dell'avvio del procedimento di variante, indicando un termine non inferiore a trenta giorni, con le seguenti modalità:

- pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;
- affissione all'albo pretorio on line;
- pubblicazione sul sito internet comunale;

Dato atto che, con successivi provvedimenti, verranno individuati:

- l'autorità procedente;
- l'autorità competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Visti e richiamati:

- la circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto "L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale";
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27.12.2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30.12.2009 n. 8/10971 – D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 – D.G.R. 25.07.2012 n. 9/3826;
- il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la deliberazione C.C. n. 16 del 29.03.2019;

Vista la deliberazione G.C. n. 26 del 23.02.2019 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021";

Vista, altresì, la deliberazione G.C. n. 75 del 13.07.2019 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2021/2022";

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, l'avvio del procedimento di variante generale degli atti costitutivi Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) così come previsto dall'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005 s.m.i.;

Di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. "Testo unico ambientale", della L.R. 12/2005, della D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420, modificati ed integrati con D.G.R. 30/12/2009 n. 8/10971 - D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 - D.G.R. 25/7/2012 n. 9/3826;

Di dare atto che, con successivi provvedimenti, verranno individuati:

- l'Autorità Procedente;
- l'Autorità Competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

-) Di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione ambientale strategica e di variante al P.G.T., verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito istituzionale del Comune di Pianengo;
-) Di disporre la pubblicazione dell'avvio del procedimento di variante con le seguenti modalità:
 - pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;
 - affissione all'albo pretorio on line;
 - pubblicazione sul sito internet comunale;
-) Di fissare un termine minimo di trenta giorni, dalla pubblicazione dell'avviso, per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte degli interessati;
-) Di dare atto che la responsabilità del procedimento è affidata al Responsabile del Servizio Tecnico, dando mandato di provvedere con i necessari avvisi e la loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa vigente;
-) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Barbaglio Ernesto Roberto

Il Segretario Comunale

F.to Alesio Dott. Massimiliano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE ALL'ORGANO REGIONALE
DI CONTROLLO

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art.124, comma 1°, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico), viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiglieri ai sensi dell'art.125, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico).

Il Segretario Comunale

Pianengo, il **25 OTT. 2019**

F.to Alesio Dott. Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Pianengo, il **25 OTT. 2019**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 – testo unico)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico).

Il Segretario Comunale

Pianengo, il